

8

7

6

5

4

3

2

1

Ganto
Inferno
XXXIII

8

7

6

5

4

3

2

0 Numero del canto e 1 personaggi

- Canto XXXIII

dell'Inferno

- Personaggi presenti nel
canto:

Dante
Alighieri
Conte Ugolino
della
Gherardesca
Alberigo
dei
Manfredi

Virgilio
Ruggieri
degli
Ubalдини
Branca
Doria



Tommaso De Vivo, miniatura di *Dante e Virgilio*, 1862, 1865



Gustavo Doré, miniatura di *Ugolino Divora in Eterno la Testa dell'*

1

8

7

6

5

4

3

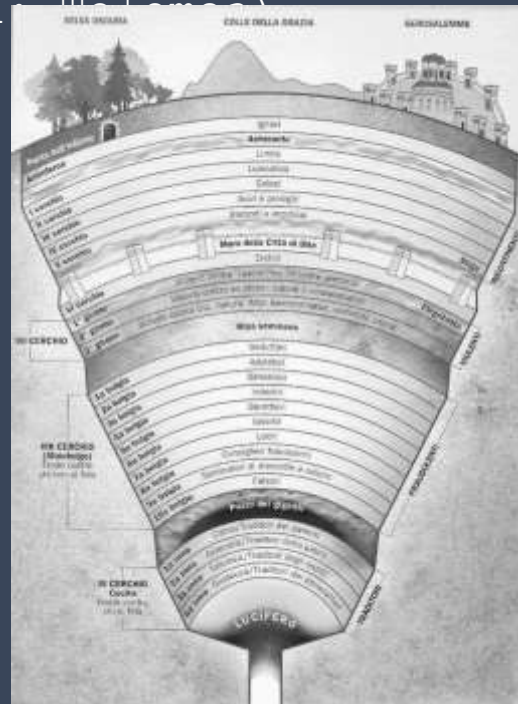
0 Cerchio e

2 peccato punito

- Seconda e terza zona nel 9° cerchio
- Peccato

punito:

Traditori della patria (2° zona: Antenora)
 Traditori degli ospiti (3° zona: Tolomeo)



Raffigurazione della struttura

2

1

8

7

6

5

4

03

Pena e contrappasso

- I dannati sono
conficcati nel ghiaccio
del lago Cocito

Nell'Antenora

emergono con la
testa fuori dal
ghiaccio

Nella Tolomea le

lacrime si congelano
negli occhi

• Avendo avuto un cuore
gelido in vita, ora sono
puniti nel ghiaccio



Gustavo Doré,
*Ugolino Divora
in Eterno la
Testa dell'
Arcivescovo*

3

2

1

8

04

Riassunto

cronologico

- Dante e Virgilio incontrano il Conte Ugolino, che rode il cranio dell'arcivescovo

Ruggiero racconta la sua prigionia nella Torre della Fame con i figli, lasciati morire di fame.

- Dante condanna la città di Pisa per la crudeltà verso innocenti.

- I poeti passano nella zona della Tolomea, dove i traditori degli ospiti hanno le lacrime congelate negli occhi.

- Frate Alberigo spiega che questi peccatori cadono all'inferno prima della morte del corpo, che sulla Terra è posseduto da un demone.

7

6

5

4

3

2

1

8

05 Profilo peccatore

7

Peccatore incontrato:

6

- Conte Ugolino
- Nobile pisano di
fazione incerta
- Accusato di
tradimento, raggirato e
rinchiuso
- Pena: rodere il cranio di
Ruggieri (Contrappasso per



J.K.Lavater, *Il Conte Ugolino Frammenti di*



Joseph Anton Koch,
affresco del *Casino Massimo*
Lancellotti a Roma, 1825-

5

4

3

2

1

Terzine

fondamentali e

figura retorica

«Io non piangea, sì
dentro impetrarai:
piangevan elli; e (vv. 49-
Anselmuccio mio 51)

«Quise: non guardate
padre! che hai?»
vid'io cascar li tre ad uno (vv. 70-
ad uno 72)

«grà 'l'acqua brancolassesto;
sodrà ocni di,»
E due dì li chiamai, poi che (vv. 73-
fur morti. 75)

Poscia, più che 'l dolor,
poté 'l digiuno»
Figura retorica:

metafora.
«Io non piangea, sì (v.
dentro impetrarai» 49)

8 07

Tema centrale e rilevanza

- Il focus non è il peccato di Ugolino, ma la crudeltà di Ruggieri che punisce dei bambini innocenti per le colpe del padre. Rappresenta il punto più basso dell'umanità: quando l'odio politico cancella ogni pietà.
- Monito contro le guerre e le lotte di potere dove a pagare sono sempre i più deboli (i "figli")



Giuseppe Dotti, *Conte Ugolino nella torre*, 1831-1836



Bambini tra le macerie a Gaza, 2024

7

6

5

4

3

2

1

08

English corner

- Dante and Virgil meet Count Ugolino, frozen in Hell, bitin Archbishop Ruggieri. Ugolino tells how he was betrayed and locked in a tower in Pisa with his children. They die of stravation.
- The canto ends by condemning betrayal and



8

7

6

5

4

3

2

1

Sitografia e bibliografia

Google immagini: Le fonti delle immagini sono indicate singolarmente sotto ciascuna figura.

La Divina Commedia ([weebly.com](https://www.weebly.com)): "Inferno, Canto XXXIII: testo e analisi"
[Studenti.it](https://www.studenti.it): "Inferno, Canto XXXIII: parafrasi, commento e figure retoriche".

Strumenti di supporto alla
ricerca AI (ChatGPT).

C. Giunta, M. Grimaldi, G. Simonetti, E. Torchio, *Lo specchio e la porta. Mille anni di letteratura. Edizione verde*, Deoscuola e Garzanti Scuola, 2021.
Grosser H., Ubezio M., *La memoria e l'invenzione. Antologia della Divina Commedia.*, Feltrinelli Scuola, 2021.

Pustelnyk

Marko
Roncaglia

Dylan